

Comunicazione

Mirko Tavosanis

20 aprile 2004

Mirko Tavosanis

tavosanis@italicon.it

[Torna alla prima
pagina](#)



Oggi

- Basi “biologiche” della lettura
 - ◆ A livello di riga e frase
 - ◆ A livello di testo complesso
- Due tecnologie: stampa e schermo
- Applicazione al caso della posta elettronica
- Alcuni concetti trasversali & terminologia



Basi della lettura: dal punto di vista del lettore

- Come si legge un testo scritto?
- Al livello più basilare...
- Quali movimenti vengono eseguiti dagli occhi, dalle mani, dal resto del corpo...?



A livello di riga e frase

- Movimenti saccadici
- Salti all'indietro

SACRE ALFRED !

Alfred était allé à la foire avec son papa. La grande foire du Midi, à
Bruas les. Ils avaient longuement regardé les machines à coudre, les auto tamponneuses. Il y avait
trois jolies de la peau, le lab, il y en avait, le palais de la rive et, un bon, le marchand de barbe-à-
papa, celui qui est un peu vers de la barbe-à-papa ? Quel est le niveau de sucre ? croquer,
petit rago blanc ou brun, rouge ?

Pendant qu'ils s'accrochaient tous les deux par ce bel été, Alfred se souvint comment en de fois
le marchand disait son bonjour : « Ça veut de la barbe-à-papa ? Ça veut un morceau de nuage
à croquer ? C'est comme ça, chaque année, ça les mêmes toujours... »

- C'était tellement beau ! Papa m'a acheté un peu de nuage rose sur un bâton. Ça était sucré et
ceux-ci, il y avait pas. C'est un monsieur, le marchand de barbe-à-papa !

Alfred disait à Alfred que le marchand ne mentait pas, il avait vu des images, simplement. De
toute façon, des nuages sucrés, ça donnerait de la pluie sucrée, collante, ça attirerait des guêpes,
des mouches.

- Ah, ça avait peut-être, m'a dit Alfred. Peut-être, ce sont des chiens qui se donneraient des
baisers sucrés, et les chiens léchaient tous les trottoirs quand il pleuvait. Ça fait voir, cette vision
de chiens léchant le trottoir, ça donne une immense sucette de trottoir.

Et on est content parce qu'il faisait froid.

Il y avait un peu de nuage rose sur un bâton.
Il y avait un peu de nuage rose sur un bâton.
Il y avait un peu de nuage rose sur un bâton.
Il y avait un peu de nuage rose sur un bâton.



Diverse osservazioni interessanti

- Si legge a pezzi e bocconi
- Il sistema è ridondante
- Il cervello riempie i pezzi mancanti
- Per questo è così difficile scovare gli errori di battitura!



Ridondanza a diversi livelli

Secondo una ricerca svolta in un'università italiana, non ha importanza in quale ordine le lettere sono disposte in una parola l'ultima cosa importante è che la prima e l'ultima lettera siano al posto giusto. Il resto può essere una totale confusione ed essere

acrobaticamente comprese.
Questo perché non legamo ogni
lettera ma la parola nella sua
interezza.



Il concetto di ridondanza

Nozione
trasversale!

- Le lingue naturali sono estremamente ridondanti
- Gli esseri umani partecipano attivamente alla conversazione (implicature conversazionali)
- Da una parola si può tirare fuori tutto...
- ... e allora, perché è così difficile capire quello che leggiamo?



Su che cosa si basa la riconoscibilità?

- Nel caso della scrittura latina, il riconoscimento dei caratteri è molto facilitato dalla loro forma
- Caratteri sporgenti sopra o sotto la riga forniscono un appiglio all'occhio
- Si riconosce la sagoma delle parole
- Il sistema non è naturale: è stato inventato!



Interferenze tra livelli diversi

Nozione
trasversale!

- La lettura (e la scrittura) coinvolgono livelli diversi di esperienza
- Qui vedremo come l'aspetto *materiale* del testo influenza la comprensione
- Il modo in cui sono disegnati i caratteri facilita / rende possibile determinati tipi di lettura



QUID SYRTIS AUT SCYLLA MIHI, QUID UASTA CHARYBDIS
CAEUIT OPINATO CONDUNTUR HYBRIDIS ALUO
SECURAE LACIATO MEI MARS EA DE RECEN TEM
IMMANEM LAE IT HUMU ALUIT CONCESSIT IN IRAS
I SE DEUM ANTIQUA MICINITOR CALYDONADIANAE
QUODSCELU SAUT LAE IT HISTANTUM MAUTICALYDOMERENTIE^{NA}
ASTICOMACNAIOUIS CONIUNXNIHILLINQREINAVSUM
QUAEPOIUIINIE LIXQUAEMEMITI NOMNIAUERTIA

Virgilio Vaticano (circa 300 d.C)

Niente spazi tra le parole, niente punteggiatura

Trascrizione prima riga:

QUID SYRTIS AUT SCYLLA MIHI, QUID UASTA CHARYBDIS



ATIQ·ALIVSLATVM MEYNDATAM VERBERATAM NE
ALIA PETENS PELAGOQ·ALIV STRAHITVM MIDALINA
TYM EERRIRIGORNIQ·ARGVTAELAMMINASERRAE
NAM PRIMICVNEISSCINDEBANT EISSILELIGNVM
TYM MYARINAEYENEREARTESLABOROMNIAVICIT
IMPROB·EIDVRISSVYRGENSINREB AEGESTAS
PRIMACERES FERROMORTALISVERTERETERRAM
INSTITVITCVMIAMGLANDESNIQ·ARBVIASACR^{ME}
DEFICERENTSILVNAELTYICTVM DODONANEGARET
MOXETRYMENTISLABORADDITVSVMALACVLM
ESSEITROBIGOSEGNISQ·HORRERETINARVYIS
CARDVVSINTEREYNTSEGETESSVBITASPERASILVA

que secundum scripturam multos negligens mi-
seros faciunt recedant carnalis læticia re-
cedant uenenis plena mundi istius plandimenta
carnis gaudia minuatur: ut anime lucra
spiritalia preparentur: propter illud quod scrip-
tum est: uenobis qui ridetis nunc quia lugebi-
tis & flebitis. & illud beati qui lugunt nunc
quò ipsi consolabuntur

Prediche, inizi IX sec.

In estrema sintesi...

- Punto di partenza: lettera capitale latina (“stampatello”)
- Minuscola carolina (attorno all’800)
- Petrarca rielabora la minuscola carolina (1350)
- La stampa adotta (non sempre) la minuscola di tipo umanistico (1460)

Tuttavia sono sempre possibili altri tipi di carattere: pensate alla corsiva inglese tonda che si insegna nelle scuole italiane, alla scrittura gotica usata in Germania...



Quantità e qualità

- La velocità con cui si leggono testi in “tutto maiuscole” (“stampatello”) è minore del 25 % rispetto a quella con cui si leggono i testi in minuscolo.
- Il sistema moderno è più efficiente
- Potrebbe essere migliorato?



Il concetto di standard

Nozione
trasversale!

- Nella pratica non si può modificare qualcosa che ha una base di installato vasta quanto il sistema di scrittura
- Si possono tentare interventi, ma spesso non se ne può prevedere l'esito
- Di solito, la scelta migliore è aderire allo standard e cercare di ricavarne il meglio
- Pensare al destinatario...



Caratteri uguali per tutti?

- I caratteri a stampa hanno una forma **abbastanza** stabile da 500 anni
- Piccole variazioni sono tollerabili
- Tuttavia, i caratteri non sono tutti uguali



Tipi diversi di carattere

- “Carattere”: si usa questo termine anche per indicare un modo particolare di disegnare le lettere dell’alfabeto (*font*). Per esempio:

Times New Roman

Arial

Courier New



Classificazione dei caratteri: con o senza grazie

- “Grazie” (*serif*): i piccoli tratti accessori inseriti nel disegno di un carattere.

Con grazie: Times (Abc)

Senza grazie: Arial (Abc)

I caratteri con grazie sono molto più leggibili di quelli senza grazie



Ma di fronte al computer...

Come mai gli schermi del computer non vanno bene per la lettura prolungata?

- Hanno una bassa risoluzione (72 dpi contro i 1300 della stampa professionale)
- Spesso sono retroilluminati
- Hanno dimensioni fisse, non tanto grandi considerato il numero di pixel
- Sono difficili da muovere



Quindi

- La lettura su schermo è dal 25 al 50% più lenta rispetto alla carta
- Non si possono prendere appunti
- Diventa più difficile:
 - ◆ capire frasi lunghe
 - ◆ scomporre paragrafi lunghi



Conseguenze?

- Al computer si legge **poco**
- Si leggono meglio i testi brevi
- Se si trova un testo lungo, si **stampa** sulla stampante laser più vicina...



A livello di carattere

- La bassa risoluzione dei monitor rende molto meno leggibili i caratteri con grazie (soprattutto se di piccole dimensioni)
- I libri sono stampati usando caratteri con grazie
- I siti web sono presentati usando caratteri senza grazie, cioè...
- Verdana
(Matthew Carter, 1997)



Abilità e strategie di lettura

Scanning: si cerca un'informazione specifica
(esempio: l'orario dei treni)

Skimming: si scorre rapidamente il testo, cercando di individuarne i punti principali (esempio: il giornale)

Close reading: si legge tutto, si sottolinea, si prendono appunti... (esempio: il romanzo / il libro di testo)

(Appraising text: valutazione)

Mirko Tavosanis

Mirko Tavosanis - Università di Pisa

Torna alla prima
pagina



Del resto...

SACRE ALFRED !

Alfred était allé à la foire avec son papa, la grande foire du Midi, à Brunelles. Ils avaient longuement regardé les machines à vapeur, les auto-tamponneuses, les chenilles, les trois rails de la poutre, le labirinte en sucre, le palais du rire et, sur un banc, le marchand de barbe-à-papa, celui qui vendait des barbes-à-papa ? Qui vendait un morceau de nuage ? Qui vendait un petit nuage blanc ou un petit nuage rose ?

Pendant qu'ils s'occupaient de regarder ces choses, Alfred avait pu compter combien de fois le marchand disait son bon mot : « Qui veut de la barbe-à-papa ? Qui veut un morceau de nuage à croquer ? C'est comme ça jusqu'à la fin, car Alfred ne s'arrêtait jamais... »

« C'était tellement beau ! Papa m'a acheté un petit nuage rose sur un bâton. Ça était sucré et ceux-ci ne le sont pas. C'est un menteur, le marchand de barbe-à-papa ! »

Alfred était si sûr que le marchand le mentait pas, il avait vu l'image, simplement. De toute façon, des nuages sucrés, ça donnerait de la pluie sucrée, collante, ça attirerait des guêpes, des mouches.

« Hey, aveugle, m'a dit Alfred. Pourquoi ce vendeur de nuages ne se donnerait des baisers sucrés, et les chiens lécheraient tous les trottoirs quand il pleut. Ça fait rire, cette vision de chiens léchant le trottoir, y'a un immense sucrée de trottoir. »

Et on est sûr parce qu'il faisait froid.

Inspirato - *« Sacre Alfred »*
par Gilles Malin - *« Sacre Alfred »*
par Gilles Malin - *« Sacre Alfred »*



Oralità e scrittura

- Le strategie che abbiamo visto rendono la lettura un'esperienza profondamente diversa dall'ascolto
- Walter J. Ong, *Oralità e scrittura*, pp. 148-149.



Che cosa facilita la lettura di testi complessi?

Su carta

Scanning: informazioni chiaramente strutturate e marcate (tabelle, grafici)

Skimming: titoli, titoli di paragrafo

Close reading: possibilità di evidenziare graficamente sezioni del testo e aggiungere appunti personali

Per tutti: possibilità di orizzontarsi all'interno del testo nel suo assieme

Mirko Tavosanis

Mirko Tavosanis - Università di Pisa

Torna alla prima
pagina



Aiutare l'occhio

Il destinatario cerca di individuare a colpo d'occhio le strutture:

- Titoli
- Corsivi
- Grassetto
- Paragrafi
- Indici
- Pagine bianche



Per tutti:

- Più breve è, meglio funziona
- Più è facile individuare i blocchi rilevanti, meglio funziona
- In sintesi: costruire testi in funzione dello skimming e dello scanning
- Quello che è un aiuto sulla carta, è **fondamentale** su schermo



E nella posta elettronica?

- Se non usiamo corsivi e grassetto...
- Se non abbiamo controllo sul carattere...
- ... diventa indispensabile usare:
 - ◆ Paragrafi brevi
 - ◆ Righe bianche per separare i paragrafi



Che cos'è un paragrafo?

- “Ciascuna delle parti in cui è diviso un capitolo di un libro, un documento, e sim.”
- Oggi però, per influenza dell'inglese, si usa spesso come sinonimo di *capoverso...*
- ... cioè di “a capo”, o di parte di scritto compresa tra due a capo.



Capoverso o paragrafo

Questa sezione di testo è il primo capoverso o il primo paragrafo.

Seguirà il secondo capoverso / paragrafo.

Questo invece è il secondo capoverso o il secondo paragrafo.



Invia



Taglia



Copia



Incolla



Annulla



Controlla



Controllo or...



Allega



Priorità



Firma

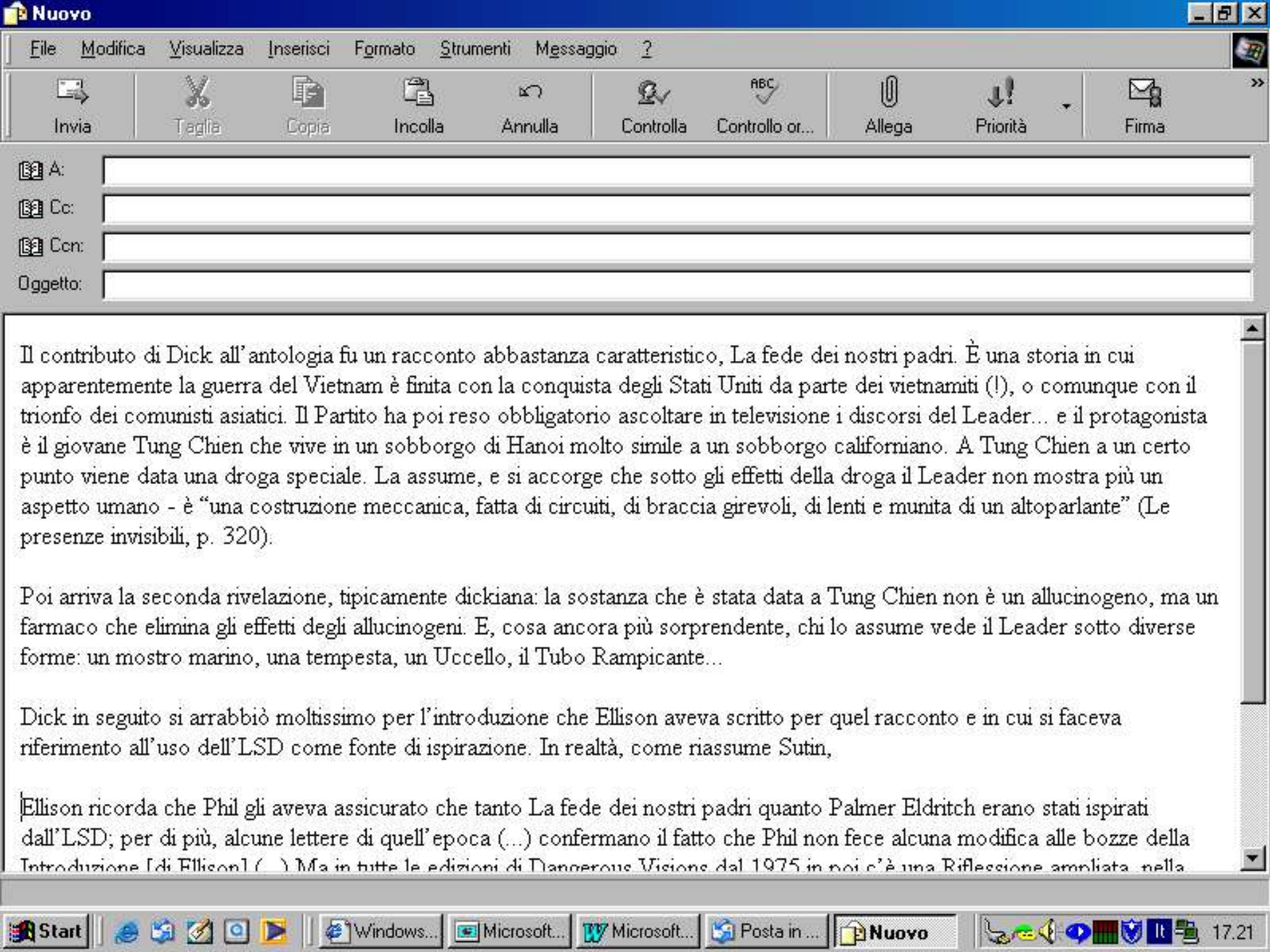
A:

Cc:

Ccn:

Oggetto:

Il contributo di Dick all'antologia fu un racconto abbastanza caratteristico, La fede dei nostri padri. È una storia in cui apparentemente la guerra del Vietnam è finita con la conquista degli Stati Uniti da parte dei vietnamiti (!), o comunque con il trionfo dei comunisti asiatici. Il Partito ha poi reso obbligatorio ascoltare in televisione i discorsi del Leader... e il protagonista è il giovane Tung Chien che vive in un sobborgo di Hanoi molto simile a un sobborgo californiano. A Tung Chien a un certo punto viene data una droga speciale. La assume, e si accorge che sotto gli effetti della droga il Leader non mostra più un aspetto umano - è "una costruzione meccanica, fatta di circuiti, di braccia girevoli, di lenti e munita di un altoparlante" (Le presenze invisibili, p. 320). Poi arriva la seconda rivelazione, tipicamente dickiana: la sostanza che è stata data a Tung Chien non è un allucinogeno, ma un farmaco che elimina gli effetti degli allucinogeni. E, cosa ancora più sorprendente, chi lo assume vede il Leader sotto diverse forme: un mostro marino, una tempesta, un Uccello, il Tubo Rampicante... Dick in seguito si arrabbiò moltissimo per l'introduzione che Ellison aveva scritto per quel racconto e in cui si faceva riferimento all'uso dell'LSD come fonte di ispirazione. In realtà, come riassume Sutin, Ellison ricorda che Phil gli aveva assicurato che tanto La fede dei nostri padri quanto Palmer Eldritch erano stati ispirati dall'LSD; per di più, alcune lettere di quell'epoca (...) confermano il fatto che Phil non fece alcuna modifica alle bozze della Introduzione [di Ellison] (...) Ma in tutte le edizioni di Dangerous Visions dal 1975 in poi c'è una Riflessione ampliata, nella quale Phil respinge l'affermazione di essere stato ispirato dall'acido. Pare quindi che la smentita di Phil, nel 1975, sia veritiera, e che nel 1967 quella versione gli fosse sembrata divertente (p. 188). In ogni caso, l'ultimo romanzo di questo periodo è Scorrete, lacrime disse il poliziotto. In questo romanzo la formula di Dick arriva in fondo e completa in qualche modo il percorso che era stato iniziato. Il concetto dell'America come stato di polizia



Il contributo di Dick all'antologia fu un racconto abbastanza caratteristico, *La fede dei nostri padri*. È una storia in cui apparentemente la guerra del Vietnam è finita con la conquista degli Stati Uniti da parte dei vietnamiti (!), o comunque con il trionfo dei comunisti asiatici. Il Partito ha poi reso obbligatorio ascoltare in televisione i discorsi del Leader... e il protagonista è il giovane Tung Chien che vive in un sobborgo di Hanoi molto simile a un sobborgo californiano. A Tung Chien a un certo punto viene data una droga speciale. La assume, e si accorge che sotto gli effetti della droga il Leader non mostra più un aspetto umano - è "una costruzione meccanica, fatta di circuiti, di braccia girevoli, di lenti e munita di un altoparlante" (Le presenze invisibili, p. 320).

Poi arriva la seconda rivelazione, tipicamente dickiana: la sostanza che è stata data a Tung Chien non è un allucinogeno, ma un farmaco che elimina gli effetti degli allucinogeni. E, cosa ancora più sorprendente, chi lo assume vede il Leader sotto diverse forme: un mostro marino, una tempesta, un Uccello, il Tubo Rampicante...

Dick in seguito si arrabbiò moltissimo per l'introduzione che Ellison aveva scritto per quel racconto e in cui si faceva riferimento all'uso dell'LSD come fonte di ispirazione. In realtà, come riassume Sutin,

Ellison ricorda che Phil gli aveva assicurato che tanto *La fede dei nostri padri* quanto *Palmer Eldritch* erano stati ispirati dall'LSD; per di più, alcune lettere di quell'epoca (...) confermano il fatto che Phil non fece alcuna modifica alle bozze della *Introduzione* [di Ellison] (...). Ma in tutte le edizioni di *Dangerous Visions* dal 1975 in poi c'è una *Riflessione ampliata* nella

Il passo successivo:

- Marcare alcune sezioni del testo
- Farlo al servizio del destinatario
- Evitare di **far leggere per forza** (non è un autogrill...)

